

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI DA PAGARE ANTICIPATEMENTE

	3 mesi	6 mesi	1 anno
Torino, per nuovo	12	22	30
Stati Sardi, franco	13	23	31
Altri Stati Italiani ed Estero, franco di coltura	11 50	27	30

Le lettere, i giornali, ed ogni qualsiasi annuncio da inserirsi dovrà essere diretto in mano di posta alla Direzione del Giornale la **CONCORDIA** in Torino.

LA CONCORDIA

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO
in Torino alla tipografia di Caviglioli, cont. da. Da a grossa non 32 e presso i principali PP. A. Nelli Pressari e negli uffici Italiani ed all'Estero presso tutti gli Uffici Postali.
Nella tipografia, presso il sig. G. P. Veni con. A. R. C. 111 no. 10. P. Palompi impiegato nelle Poste Postali.
Le inserzioni inviate alla **CONCORDIA** non verranno pubblicate.
Prezzo delle inserzioni, cent. 25 ogni riga. Il foglio viene in luce tutti i giorni eccetto le Domeniche e le altre feste solenni.

TORINO 9 GIUGNO.

Dal voto dell'immediata fusione di Lombardia col Piemonte sorgeva naturalmente la questione della forma da darsi all'amministrazione del nuovo regno, nell'intervallo che correrebbe dal giorno del voto avvenuto a quello in cui la *Costituente* regolerrebbe definitivamente le sorti del paese. Gli è appunto per trattare di questa forma col nostro ministero che arrivarono oggi a Torino deputati del governo provvisorio di Milano i signori Giuseppe Durini, Gaetano Strigelli, membri dello stesso governo, e Andrea Lissoni del comitato di pubblica sicurezza col segretario Emilio Broglio.

In questo nuovo atto del governo provvisorio di Milano noi ravvisiamo la stessa profonda intelligenza che egli seppe recare allo scioglimento della *questione capitale* che stava tra le sue mani. Così il pensiero comincia a tradursi nel fatto; così s'incomincia a stringere quel vincolo d'amore che tra poco unirà sì intimamente Piemontesi e Lombardi, da farne quasi una sola famiglia congiunta da secoli.

Noi non stimiamo opportuno per ora d'occuparci delle materie che i deputati lombardi saranno per discutere coi nostri ministri. Diremo soltanto che le due parti son fatte per intendersi a meraviglia, perchè a meraviglia hanno mostrato di comprendere gli interessi e i bisogni presenti della patria nostra.

Intanto noi felicitiamo cordialmente Milano e tutte le provincie lombarde della quasi unanimità con cui proclamarono l'unione immediata. Il catalogo dei voti che riferiamo in appresso è la più vittoriosa dimostrazione dell'impeto sapiente che portava le popolazioni della valle circumpadana a non perdere il primo momento concesso loro da Dio per stringersi in un fascio compatto e indestruttibile a nessuna forza di barbari. Il fatto di questo voto, noi osiamo affermarlo, è la più potente *legalità* che militi in favore dei Lombardo-Piemontesi. Non è questo un voto forzato e non libero, come altri osò freddamente asseverare. È il più spontaneo atto possibile, è un torrente arrestato per secoli da barbare dighe, che trova finalmente un'uscita. Ci perdonino i lettori queste metafore in grazia del cuore che parla.

Ancora una parola sulle cifre. Sopra 664,626 che avevano diritto di votare, non tutti si trovarono in grado di poterlo esercitare. Nella provincia di Como, a cagion d'esempio, una gran quantità di persone chiamate a votare si trovavano assenti o per difendere con l'armi i passi delle Alpi, o per attendere fuor del paese ai loro traffici; e nella provincia di Mantova fu impedita dal votare la città e una parte della provincia; così pure qualche comune della provincia di Cremona. Stando nei limiti della più grande moderazione non si possono levar meno di 10,000 votanti per Como e 30,000 per Mantova; di modo che il numero di quelli che poterono votare trovossi ridotto a 616,266. Sopra questi, 361,002 votarono per l'immediata fusione; e soli 681 per la dilazione del voto. Sono dunque i 6/7 della popolazione che proclamarono l'unione. La magnificenza di questo voto risponde veramente all'importanza, alla santità dell'atto italiano.

Intanto, mentre deputati del governo provvisorio di Milano vennero a Torino per intendersi coi nostri ministri sugli affari del nuovo stato, altri deputati si recarono al campo per annunziare al gran campione dell'unità italiana la memoranda dimostrazione lombarda di cui favelliamo. Noi siamo certi che il cuore di Carlo Alberto la gradirà sommanente, non per soddisfatta ambizione di più ampia corona, ma come un principio d'attuazione dato alla grandissima impresa comune. Così segua la nostra Venezia il grande esempio lombardo! Le sue provincie l'hanno già preceduta; noi attendiamo fermamente altrettanto dall'assemblea che si sta per adunare nel suo seno.

Lo straniero sta per esser cacciato, e il primo regno veramente italiano e libero per incominciare.

I fatti compiono le nostre idee. Ieri dicevamo: uniamoci! E l'unione è ormai un fatto compiuto. Tra breve toccheremo con mano che la nostra unione è il vero braccio invincibile dell'indipendenza, la vera *quarentigia* inviolabile della libertà, la vera strada infallibile dell'unità italiana.

Tornerà grato a' nostri lettori questo quadro della popolazione Lombarda che si congiunge a noi e viene a formare così grande parte del Regno Italiano. Fra non molto speriamo poter dare il quadro delle Venete provincie, nonchè dei Ducati di Piacenza, Parma, Modena e Guastalla.

LA REDAZIONE.

PROSPETTO DELLA POPOLAZIONE E VOTAZIONE DELLA LOMBARDA

PROVINCIE	POPOLAZIONE		VOTAZIONE	
	Maschi	Femina	Totale	per la fusione
Bergamo	187,374	181,970	372,344	91,640
Brescia	173,921	177,630	353,071	88,013
Como	203,814	202,980	408,794	103,934
Cremona	101,912	101,329	202,241	51,129
Lodi e Crema	108,081	109,618	218,309	54,888
Mantova	131,424	131,283	262,709	66,381
Milano	294,814	288,043	582,857	148,920
Pavia	84,133	85,390	169,523	42,305
Sondrio	47,922	48,222	96,144	24,205
Totale	1,336,832	1,329,487	2,666,319	673,226

NB. Tra i votanti per la fusione debbono aggiungersi 518 voti dati dai corpi dei volontari, e per la dilazione 56.

CAMERA DEI DEPUTATI

Adunanza del 9 giugno.

Ci è già occorso di notare che in faccia alla Camera i ministri si mostrano più sinceri che abili, più semplici deputati che ministri. Del che certo noi siamo lontani di volerne loro fare alcun rimprovero, noi che vogliamo soprattutto la scienza governativa fondata sopra la schiettezza. Pure una prudente abilità non esclude la sincerità ed è necessaria a fronte d'un'assemblea, i cui membri possono non esser sempre tutti abbastanza discreti e prudenti. Noi facciamo ora questi riflessi in occasione, ma non a proposito del modo con cui udimmo in questa tornata il ministro di guerra e marina volger imprudentemente a suo svantaggio una proposizione che era concepita in modo che lasciava il ministro nella piena libertà della sua azione.

La seconda proposizione Bixio era certamente e unicamente diretta a liberar Genova da due fortezze costrutte contro i cittadini: ma, redatta come era genericamente, lasciava piena libertà al governo. Infatti è certo che dipendeva dal ministro della guerra per mezzo del genio militare il determinare quali fortezze potessero considerarsi come affatto inutili alla difesa contro nemici esteri: il che reudevà la proposizione quasi illusoria e non impacciava menomamente la volontà del ministro, ov'esso avesse stimato di dilazionare od anche di evitare il mutamento di destinazione dei due forti. La proposta riusciva per sé innocentissima. Un ministro abile non aveva che a starsene cheto, od anzi a limitarsi di dire che non si opponeva punto alla presa in considerazione della proposta. Invece ponendosi sopra un falso terreno entrò in discussione, e ammettendo nominativamente che i due forti di Castelletto e S. Giorgio erano inutili per la difesa del porto e della città dal nemico esteriore, sostenne però che potevano in qualche caso rendersi utili internamente quando il nemico fosse già penetrato nel cerchio delle mura, donde conchiudeva il bisogno di far esaminare la questione da una commissione di ingegneri e di municipali della città stessa, in cui questi ultimi fossero in maggioranza di numero. Questo è andar in traccia di difficoltà, è crearsi appositamente degli impieci, quando l'autore della proposizione era stato così

generoso o per dir meglio così inavveduto da lasciar interamente all'arbitrio del ministro il dare effetto o illudere impunemente l'intento della proposizione medesima. Inoltre, malgrado la sincerità del ministro e appunto per questa, parve mostrarsi ostile al desiderato intento, e cercar pretesti: e ciò tanto più, quanto più lungamente e replicatamente volle sostenere quest'imprudenza e al tutto inutile aggiunta. Donde le rimosse de' più avveduti, che combatterono il ministro, malgrado la facile accettazione dell'incauto autore della proposizione. Soprattutto il ministro degli affari esteri, parendogli di scorgervi un'opposizione, fremeva visibilmente d'impazienza e infine proruppe in aperto dissenso contro il suo collega. Disse nobili sensi, dimostrò l'insussistenza dell'eccezione, e selamò che si scordava d'essere ministro per ricordarsi soltanto che era cittadino genovese. Tutta la Camera gli applaudì lungamente, iteratamente, e la presa in considerazione fu votata ad unanimità.

La Camera udì quindi i motivi della proposizione sull'abolizione del lotto, di cui pure ammise la presa in considerazione: proposizione per certo moralissima, degna, ma forse in questo momento inopportuna, e già in via di progressivo rimedio per opera del governo stesso.

La questione più importante, più palpitante di emozione e di sentita necessità fu quella che sorse dalla relazione di due petizioni firmate da molti individui, tendenti a far dichiarare definitivamente e per legge abolita nello Stato la Compagnia di Gesù, con tutte le sue affiliazioni, e quella nominatamente delle Dame del Sacro Cuore, i loro beni proprietà della nazione, cacciati gl'individui esteri di detta Compagnia, e i nazionali vegliati diligentemente nelle loro segrete mene. Accrebbe l'ardore della lotta e il concitamento degli animi la difesa che delle Dame del Sacro Cuore in Savoia presero quattro deputati di quella provincia. La discussione fu lunga ed animatissima: molti deputati parlarono contro quella setta invisa e nemica, che con finissima arte abusando l'educazione e ogni mezzo più santo, accumulò sopra di sé l'odio di tutti coloro che essa non giunse a sedurre: di quella setta che con le molteplici e multiformi sue spire inoculando in ogni classe un latente veleno, dissolveva e snaturava tutti i principii di religione e civiltà: di quella setta, che fu vinta già più volte ma non mai spenta, e che anche disciolta non cessa di agitarsi nelle tenebre e cospirare contro l'ordine civile. L'accoglimento delle proposizioni non poteva esser dubbio. La Commissione formulerà e la Camera voterà la legge per estirpare questo mal germe e garantire la società dalle insidiose trame: spetterà ai ministri di farla eseguire efficacemente, prontamente, interamente. E a questo effetto ricordino che nol potranno mai, malgrado ogni lor buon volere, finchè non compiano la necessaria e desiderata epurazione de' loro agenti: ricordino che la nazione lo vuole, e che una nazione non vuole mai indarno.

Ella è cosa rincrescevole che il progetto del sig. Cavour per lo stabilimento di un monte delle sete sia giunto così tardi ed in un tempo in cui è già troppo imminente il raccolto dei bozzoli. Egli è ancor più rincrescevole che l'attivamento di questo progetto abbia incontrato delle difficoltà nel seno stesso di quei banchieri che naturalmente sarebbero stati chiamati ad effettuarlo, perchè ciò prova disgraziatamente che nella classe dei commercianti non regna ancora quella scambievole fiducia, e quel generoso disinteresse che sono l'anima delle operazioni commerciali sopra una grande scala, e le quali per conseguenza non hanno solamente per mira l'utile proprio, ma quello altresì del pubblico.

L'aborto accaduto a questo stabilimento spiega eziandio fino ad un certo segno le ragioni per cui è rimasto finora sopito ed inoperoso quello della nostra banca di sconto. — Finchè l'unico consigliere del commercio sarà l'egoismo, le nuove istituzioni sociali non recheranno alcuna fecondità in questo importante ramo della ricchezza nazionale, e lo spirito di associazione troverà sempre difficilmente delle vantaggiose applicazioni.

Eseguibile tuttora e non privo affatto di utili effetti può essere l'altro mezzo che si è suggerito, ed il quale consiste in che i proprietari dei bozzoli li rimettano ai filanti a fattura per proprio conto. Egli è soltanto da dolersi che questo partito possa soltanto abbracciarsi con vantaggio dai grandi proprietari, i quali non hanno come i piccoli produttori tanto bisogno di trar subito profitto dei loro bozzoli, e che incontrano tanto meno pericolo di esser sopraffatti dalle esigenze dei fi-

lanti. Ed egli è d'uopo notare che havvi per i proprietari un doppio pericolo, quello cioè di subire in primo luogo la legge dei filanti nello stabilire il prezzo dei bozzoli, e quello poi di doverla nuovamente subire quando dovranno vender la seta.

— Non parliamo delle difficoltà che possono incontrarsi nel trovare la confidenza necessaria nei proprietari per disporli a commettere a credito la loro derrata ai filanti; neppure accenneremo alle possibili controversie che possono facilmente sorgere sia per istabilire la qualità dei bozzoli, sia per determinare il loro prodotto al termine della trattura, sia per accertarsi la qualità e quantità di quest'ultima. È nota la somma varietà dei bozzoli, e l'infinita diversità nel loro effettivo prodotto serico, cosicchè difficilmente si potrebbe stabilire un giusto ed anticipato ragguaglio tra il valore degli uni e quello definitivo dell'altro. Ma a questo inconveniente si potrebbe ovviare col determinare preventivamente e nel momento stesso della rimessione dei bozzoli un ragguaglio accennato sulle qualità e valori correnti.

Non bisogna dissimularsi che ben difficilmente i piccoli proprietari principalmente si disporrebbero a rimettere a credito i loro bozzoli ai filanti. Ognuno sa a quali strette si trovino ridotti i poveri contadini nella primavera avanzata, quando, già consumate tutte le scorte dell'anno, attendono con affannata speranza questo primo raccolto per soccorrere agli incalzanti loro bisogni. Pretendere che essi in queste difficili circostanze rimettano la loro derrata a fidanza, non è cosa che troppo si possa sperare, tanto più che non veggono poi il tempo in cui potranno avere la seta, e frattanto presentano fin d'allora a quanti soprusi possono andar esposti quando cercheranno di venderla e ridurla in contanti. A siffatto inconveniente ripara in qualche guisa il partito accennato dal Cavour, che il filante cominci a pagar subito una parte del prezzo dei bozzoli; e quando per una parte non vi sia così palpitante bisogno di aver tosto l'intero loro valore, e che per l'altra si possa stabilire una sincera e sicuramente lodevole confidenza tra i produttori ed i filanti, non si avrebbe più verun dubbio sulla utilità del consiglio, nè sul risultato ch'egli potrebbe avere sull'attuale crisi finanziaria, mantenendo i bozzoli ad un prezzo abbastanza elevato, ed aumentando col mezzo del credito il capitale circolante destinato alla loro incetta. Del resto, senza il concorso di siffatte circostanze, il trovato del Cavour potrebbe soltanto essere praticabile e condur seco utili risultati, quando, come nei tempi andati, ogni capo di casa teneva presso di sé qualche fornello per filarsi i suoi bozzoli, e che della seta ricavata ne faceva poi uso per sé e per la sua famiglia. Noi non crediamo assolutamente che il signor di Cavour intenda le attuali condizioni economiche sopra principii così patriarcali.

Egli non deve perciò meravigliarsi se l'Associazione agraria non gli ha conteso nè la priorità, nè la privativa di questo suo trovato. Esso poteva soltanto venire in mente e mandarsi ad esperimento da uomini pratici ed esercitati nella speculazione, che parte colla derrata, parte coi capitali e parte col credito di cui si trovano possessori, studiano indefessamente di far guadagno sovra coloro che sono meno forniti, o che sono anche privi del tutto dell'uno o dell'altro di questi tre elementi di qualunque concambio.

Per questi motivi non deve egualmente eccitare le meraviglie del direttore del *Risorgimento* se il ministro dell'agricoltura non arrivò a prevenire il suo pensiero, poichè niun ministro può comandare sulle fortune, sulla confidenza e sulle speculazioni dei privati, come sarebbe stato necessario per indurre lo stabilimento del monte sulle sete, o per determinare i proprietari a concedere a credito i loro bozzoli e contentarsi a prenderne dai filanti la seta. Alle Camere di commercio, ai direttori della banca, ai commercianti stessi spettava rintracciare l'accorgimento che meglio convenisse per salvare la condizione dei bozzoli dalle minacce delle attuali peripezie commerciali; e se i capitalisti ed i banchieri stessi, per confessione del signor di Cavour, vennero meno in questo loro assunto, che pure ad essi specialmente sarebbe giovato, con qual successo avrebbe egli un ministro potuto idearlo e promuoverlo? Per altra parte doveva bene a tutti essere evidente che alla crisi a cui sta per andare incontro il raccolto dei bozzoli provvedeva lo stesso naturale andamento degli eventi, avvegnachè la è cosa di fatto che in quest'anno la coltivazione dei vermi da seta, appunto per i pericoli da cui il suo prodotto trovavasi minacciato, soffrì una diminuzione notevole. Il ministro dell'agricoltura che prevedeva

menti di volontà superiori, è cosa nociva Quando al pubblico che potrebbe utilizzare i mezzi d'un suo...

Valerio avverte essere stati posti i suggelli dell'Economato sul palazzo del Sacro Cuore, il quale però è noto che prima che quelle dame se ne impossessassero...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

NOTIZIE. TORINO

Ieri sera il teatro nazionale risuonava di liberi e generosi canti Bindocci invitava i Torinesi ad un' accademia di poesia estemporanea La sala se non era gremita, non difettava però di uditori, ed i frequenti plausi provavano, che la vena del poeta era facile, ed i pensieri felici Il primo canto si volse a fulminare Ferdinando re bombardatore all'impiccazione del poeta si confuse quella dell'assemblea, insuperati entrambi agli orrori del parricida Lazzarone

In bello di gloria e di grandezza italiana l'inno sulla vittoria di Goito, ed il nome del Maggiore Capitano dell'esercito ebbe commoventi parole ed iterati plausi Pio IX e Gioberti furono ricordati con quella venerazione con cui l'Italia guarda a questi sommi, da cui ebbe tanta prova d'affetto

L'Italia una e libera fu canto a cui piglio parte nell'intercalare l'adunanza, ed ebbe festevole, nazionale accoglienza Tra i pensieri più cari ai cuori italiani si innestaron con molto spirito e con molta opportunità alcuni soggetti in verso berninico che loro tolse dello schifoso che avevano questi con se — vogliamo dire — I Gesuiti, Mitternich e Radetzky Ma forse il poeta aveva ragione di ridere, perché oramai la Dio mercede siamo tanto avanti nel bene che questi non hanno più il diritto di farci piangere Ridiamo adunque col poeta, ma con tal riso che facci certi questi eterni nemici nostri, che il riso può da un momento all'altro mutarsi in ira, se la verranno a piovere col ritorno

CRONACA POLITICA.

ITALIA REGNO ITALICO

MUNICIPIO DI MODENA

Concittadini! appena e di ritorno fra noi la deputazione incaricata di presentare al Re Carlo Alberto l'atto che unisce il paese nostro alla grande famiglia italiana, il municipio adempie il dovere suo nel darvi ragguaglio della compiuta missione I deputati del municipio di Modena, gli eletti della nostra guardia nazionale e il deputato del Frignano arrivavano a Valleggio, ov'era il quartier generale del Re, nella mattina del 2 corrente, e tosto presentavansi all'Intendente generale della Casa reale e al ministro della guerra, dai quali seppero che la M S non trovavasi al quartiere generale Vi giunse infatti verso le cinque di quel giorno, e poco dopo li piacque ricevere la deputazione I loro indirizzi che al Re Carlo Alberto presentava il Presidente del municipio, e ogni deputato dal canto suo parlò caldamente degli interessi del paese

Sire! Il popolo di Modena e del Frignano, amante della tranquillità e dell'ordine, quanto fervido per la causa nazionale, vivamente desiderava congiungere i suoi destini a quelli dei popoli fratelli, che sono e saranno retti dal magnanimo, il quale anche prima del sommo Pio IX annunziava l'alto pensiero di volere emancipata l'Italia dall'onta del giogo straniero

Il municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

Il Municipio di Modena interpreta del pubblico voto, con proclama del 10 maggio prossimo passato apriva registri di volontarie sottoscrizioni, e in pochi giorni, oltre a numerosissimo fiume della provincia per la desolata unione...

La Gazzetta di Augusta persiste sempre nella sua ripugnanza a dare in termini chiari e precisi la notizia della resa di Peschiera, e della sconfitta degli Austriaci a Goito, accenna qualche voce in proposito, tolta da altri giornali...

SIATI IOSCANI

Luorno, 6 giugno — Nella sera di domenica alcuni pochi percorrendo la piazza grande gridavano abbasso il ministero, abbasso Leopoldo II, viva Carlo Alberto Le persone presenti dettero segni manifesti di disapprovazione L'intervento della guardia civica bastò per sciogliere l'attruppamento, biasimato con ragione da tutti i buoni

Ieri celebravansi nel maggior tempio le esequie ai nostri fratelli gloriosamente caduti nella guerra dell'indipendenza Vi intervenivano le autorità civili e militari, la guardia civica colla sua banda, e gran folla di popolo Notavasi anche la presenza di quaranta circa uffiziali polacchi, misti come i fratelli nostri per l'indipendenza e la libertà Li solennità russi, come era da aspettarsi, grave, imponente, lasciando gli animi compresi di pietà mestizia (Corr Lu)

Lucca, 5 giugno — In Lucca si sta organizzando una colonna di volontari, il comando della quale sarà affidato al maggior comandante Luigi Ghilardi, reduce di Spagna, ove ha servito per 14 anni Fra breve partiranno per la Lombardia (L'Alba)

REGNO DI NAPOLI

Ferdinando ha mandato quattromila uomini in Calabria Eglie negli scorsi giorni ha imbarcato sopra una fregata inglese vari cannoni Questa fregata sta perpetua-

mente sotto il suo palazzo Si accerta che quel tiranno abbia detto Io partirò di Napoli, ma prima voglio vederla così E ciò dicendo spianava la palma della mano, e vi soleva sopra

— Scrivono da Napoli Si continua qui nello stato d'assedio da mantenersi fino alla metà di giugno, epoca designata per le nuove elezioni Una stretta segregazione dalla capitale e un progetto che comincia ad avere esecuzione in due provincie della Calabria Qui si scorgono dei moti fra la classe ultima del popolo, che presagirebbero sinistre intenzioni La città è sempre in mano dei lazzeroni Credo non sia lontano il momento in cui l'individualità prenderà il di sopra ad ogni altro interesse d'ordine e bon essere locale Brutto, bruttissimo istante! (Pallade)

MALTA

— 25 maggio La nostra isola è diventata il rifugio dei gesuiti e gesuitanti Riannodatisi tutti in S Calcedonio, antico loro convento nella Floriana, hanno avuto l'incredibile impudenza di cantare un Te Deum appena loro giunse la notizia dei massacrì di Napoli Non so vedere come il governo Inglese in qualche modo si associ a tali nefandità, poichè il permetterle o un prendersi parte

STATI ESTERI

INGHILTERRA

PARLAMENTO INGLESE — Tornata del 30 maggio Camera dei Comuni — Dopo vari preliminari lord Grosvenor chiede si nomini una giunta per esaminare le petizioni dei piratari, presentate alla Camera il 3 di aprile Con questo mezzo si accrescerebbe la fiducia che le classi braccianti hanno riposto nel Parlamento Su G Grey si oppone alla mozione, non perchè non senta simpatia per gli operai, ma perchè è convinto che non è in potere del Parlamento di rimediare ai mali che lamentano i petizionari

La Camera venne a divisione, e la mozione di lord Grosvenor fu respinta da 55 contro 43 voti Il sig Bouvier espone che le Corti ecclesiastiche d'Inghilterra e di Gales sono inabili ad adempiere alle importanti funzioni di cui sono investite Non solo esse decidono d'importantissimi diritti civili, ma esercitano altresì una giurisdizione criminale pro salute unanime Che il loro sistema di procedura è incompatibile coll'efficace raggiungimento dello scopo della giustizia Ch'esse sono inefficaci non solo ma dispendiose Che la loro esistenza infine è dannosa a chi vi è sottoposto, ed è uno scandalo al sistema giudiziario del paese

Su G Grey non contende le proposizioni del signor Bouvier, ma vi sono difficoltà gravissime a superare Il governo non trascura l'importante questione enunciata, e avrebbe di già presentato il preparato per essere sottoposto al Parlamento, seppure vi fosse una probabilità di poterlo convertire in legge entro la sessione attuale, ma in sul principio della sessione prossima verrà infallantemente deposto alla Camera

Dopo alcune altre osservazioni il sig Bouvier ritira la sua mozione

Il dott Bowring si lamenta che una grossa parte delle entrate dello Stato non figurano nei rendiconti, e fa una mozione a quel riguardo

Il cancelliere dello scacchiere dà alcune spiegazioni sul modo con cui si tengono i conti del tesoro, e sulle variazioni fatte ultimamente Quindi si oppone alla mozione del sig Bowring

Il sig Hume insiste e appoggia la proposta Infine venutosi a divisione, si approva la mozione, che tutte le somme ricevute dallo stato devono figurare nei conti dello scacchiere (applausi rississimi)

La Camera si aggiorna

Dubino 1° giugno La riunione dei confederati, che doveva effettuarsi questa sera, è stata differita a martedì prossimo Il sig Mitchell, arrivato a Spisio Island è stato avvertito dal governatore che egli era autorizzato a comunicare per lettera con sua moglie e suoi amici, solamente le corrispondenze non dovevano contenere alcuna allusione agli avvenimenti politici E a tale oggetto si contentò della sua parola d'onore Non lo forzavano di vestire la cascata dei condannati, come pure non lo rasero, o non lo mischiavano cogli altri condannati (Times)

FRANCIA

I FRANCESI E CARLO ALBERTO

Siamo assicurati da alto personaggio italiano, il quale è in via a Roma con una commissione straordinaria ed è in cao di conoscere la corrispondenza dei gabinetti italiani, che la Francia a nome del potere esecutivo, e per mezzo del ministro della guerra, ha inviato un dispaccio straordinario a S M Carlo Alberto, significandogli che essa sarebbe per mettere a sua disposizione una parte delle forze nazionali francesi, ove il medesimo credesse di profittarne per bisogni della guerra contro l'Austria Sembra che i 50,000 uomini, i quali si dicono al piede dell'Alpi o le due flotte armate che stanno sui due punti importantissimi del Mediterraneo e dell'Adriatico, sarebbero le offerte che intende di tener pronte la repubblica agli ordini del re di Piemonte Non si conosce precisamente la risposta che è stata inviata da Carlo Alberto a Parigi, ma da tutte le relazioni avute per ora da quei ministri del campo che lo circondano più da vicino, sarebbe da inferirsi che egli, forte abbinza delle proprie truppe, da potersi ripromettere una vittoria sicura, si sia tenuto in quello onesto evasivo che onorino sempre le nazioni quando possono sorgere e conservarsi ciascuna da se L'atto per altro non manca di rendersi degno di considerazione nella storia contemporanea (Pio IX)

BELGIO

I signori Castan e Gendebien, i più eminenti rappresentanti dell'opposizione democratica belga, dichiararono che non si presenterebbero a candidati alla deputazione, nelle elezioni che stanno per aver luogo L'impossibilità d'agire a norma delle loro idee e di far prevalere nell'attuale stato di cose i veri principi del governo, è il motivo che altamente confessa essere causa della loro

rinunzia È ben a compiangere un paese ove i migliori cittadini si ritirano in tal guisa dal maneggio degli affari pubblici (National)

AUSTRIA

Vienna, 28 maggio I Tedeschi dimoranti in Parigi, o reduci dalla sgraziata spedizione del Gran Ducato di Baden, vogliono formare una legione per andar in soccorso degli Italiani contro gli Austriaci Gli arruolamenti si fanno rue Montmartre, 47 (Carleggio)

— Il comitato di sicurezza tenne la sua prima seduta ieri alle 4 di sera, e decise

Che le barricate sarebbero levate nella notte che si dimanderebbero al ministro della guerra sei batterie (che in luogo delle barricate saranno stabilite sui bastioni e presidiate dai borghesi e dalle guardie nazionali. Si parla dell'abdicazione dell'imperatore e dell'arciduca Francesco-Carlo, suo fratello, erede presuntivo, in favore dell'arciduca Giuseppe, aggiungendogli l'arciduca Giovanni

In tutte le barricate si pose il ritratto dell'imperatore come palladio contro un nuovo tentativo di proclamare la repubblica

Si dice che l'imperatore è partito d'Innsbruck per recarsi a Botzen, in seguito d'un chiarire che si avrebbe fatto al conte di Bombelles (Gazz. Allen de Leipzig)

— Quest'oggi il popolo tolse il più gran numero di barricate, e la città incominciò a prendere il suo abituale aspetto I conti Dietrichstein ed Hoyos furono rilasciati, ma quest'ultimo ricevette una guardia d'onore avanti la sua casa Il luogotenente Pannach rimpiazza il conte Hoyos Il barone di Wesenberg qui arrivato ieri l'altro è partito quest'oggi alla volta d'Innsbruck Ieri a sera gli studenti d'Olmütz sono qui arrivati e sono stati ricevuti con entusiasmo nella sala dell'Università I teatri e la Borsa vennero riaperti (Gazz. d'Innsbruck)

— 30 maggio Il ministro indirizzò agli abitanti della capitale una professione di fede sulle pedate che si propone di seguire Egli dichiara che tutte le idee di reazione sono ben lontane dal suo modo di vedere, e che non si tratta di annullare le concessioni fatte dal monarca Il sistema del primo ministero costituzionale d'Austria è chiaramente formulato, egli non vi si può mantenere, o cadere con lui, ma bisogna che il sistema ed il ministero possano appoggiarsi sulla confidenza dei cittadini, la quale soltanto può loro dare la forza ed il potere Onde le istituzioni e le leggi d'un paese sieno maturamente deliberate, onde gli interessi opposti di diverse provincie siano messi in armonia, i sentimenti delle nazionalità soddisfatti, l'intelligenza, il lavoro e la proprietà incoraggiati e garantiti, bisogna che la calma regni dappertutto unitamente alla sicurezza, nel centro dell'intelligenza e della ricchezza d'un grande impero La confidenza sola può fondare un governo forte che possa rappresentare energicamente gli interessi del paese L'intanto che i ministri conserveranno il potere, si crederanno degni di quella confidenza Essi dichiarano

- 1 Che manterranno tutte le libertà della Costituzione del 25 aprile,
2 Che riconoscono pienamente tutte le concessioni ultieriori,
3 Che respingono l'anarchia ed il disordine, come pure ogni sorta di reazione, e che, se non potessero raggiungere questo scopo, direbbero la loro dimissione,
4 Che considerano la Dieta come avente sola il diritto di fare leggi ed ordinanze organiche,
5 Che affretteranno la riunione della Dieta con tutti i mezzi in loro potere, consolidando l'ordine e la tranquillità,
6 Che manterranno sino a quel punto l'ordine e la buona armonia tra le diverse parti della monarchia,
7 Che utilizzeranno tutte le misure che nella capitale o nelle provincie saranno nel caso di procurare materiali a nozioni preliminari,
8 Che inviteranno le corporazioni ed i comuni per mezzo dei loro rappresentanti legali ad assisterli lealmente nei loro progetti, indicazioni e schiarimenti,
9 Che si occuperanno con una cura particolare di mantenere l'ordine nell'amministrazione, ispirare confidenza negli adempimenti degli impieghi dello Stato, come pure del miglioramento della sorte del popolo,
10 Infine che faranno tutti gli sforzi in loro potere per affrettare il sospirato ritorno del monarca nella sua residenza e per circondare S M di tutte le garanzie di sicurezza, la di cui più nobile prerogativa è d'assicurare i diritti e la tranquillità di ogni cittadino

Se i ministri hanno bene inteso e lealmente seguito il loro assunto in questi principi fondamentali, tutti i buoni cittadini li seconderanno in questa nobile impresa, se al contrario la cooperazione dei loro concittadini loro mancasse, o se i loro sforzi fossero paralizzati, allora il loro dovere è più sacro sia di dichiarare l'impossibilità in cui trovansi di continuare un'opera sulla quale si tolgono loro i mezzi indispensabili (Mon. Pruss)

BOEMIA

Praha, 1 giugno — Il congresso slavo si divide in tre sezioni, secondo i gruppi principali degli Slavi austriaci, vale a dire gli Slavi del nord, quelli d'oriente, que di del mezzogiorno Ogni nazione manda due rappresentanti al e altre, i quali senza aver diritto a voto, danno schiarimenti sopra gli oggetti riguardanti le loro nazionalità, e facciano rapporto sull'esito dei dibattimenti alla nazione a cui appartengono Questi misuri e necessaria perché ben pochi fra gli stessi letterati conoscono i vari dialetti, il toles e e bensì parlato dalla maggior parte, ma non si vuol questa lingua in un congresso slavo

Quel congresso non è ancora aperto, a motivo del ritardo di alcuni che si attendono Tra i rappresentanti delle provincie del Danubio si annoverano alcuni Serbini Kara Georgerwicz mandando uno dei suoi ministri Si aspetta anche il Vladika di Montenegro (pattigiano della Russia) (Gazz. Universal)

PRESIA

Bolno, 1 giugno — Ieri l'altro, prima del mezzo giorno, la folla si è riunita avanti l'arsenale per opporsi ad un imbarco di fucili Essa si è pure impadronita d'un cannone che condusse verso il Schutzenhaus Il che è singolare che lo scopo di quel trasporto non fu annunziato Dedita delegati dei borghesi hanno esaminate le fucili Il popolo volse che la guardia civica occupasse

l'arsenale in luogo dei soldati A mezzo giorno ed 1/2, la guardia civica venne ad occupare l'arsenale Vi furono numerosi attrupamenti in tutto il giorno (Gazzetta di Spire)

SCHLESWIG HOLSTEIN

Rendsbourg, 29 maggio Un nuovo fatto d'armi ebbe luogo tra le truppe federali e le danesi Ieri le truppe federali dei posti avanzati avanti l'isola d'Alsen dovevano essere cambiate I danesi che lo sapevano ed avevano ricevuti rinforzi, fecero uno sbarco senza essere veduti Dopo il cambio de'posti ci vediamo attaccati sulle alture di Dappel da forze superiori in fanteria ed artiglieria, e nel medesimo tempo vascelli e scialuppe cannoniere parevano voler tentare uno sbarco all'ovest d'Ekensand, vicino d'Alnoer e Treppu I danesi volevano evidentemente dividere le truppe alemanne, ma non vi riescono compiutamente

Un sanguinoso combattimento s'impegnò sulle alture di Dappel Da ambo le parti l'artiglieria fece grande strage, vi ebbero molti morti e feriti I danesi combatterono valorosamente, erano 8,000 e combattevano sotto la protezione di una forte artiglieria Noi non avevamo che 7,000 uomini Verso 7 ore di sera i nostri si ritirarono verso Gravensteen e nella direzione del Nord, insino a Quare I danesi si avanzarono sino ad una lega da Gravensteen ove s'arresto la nostra retroguardia Questa notte venti carri pieni di fucili sono qui arrivati, ed altri ve n'arriveranno ancora questa mattina Il nemico fece molti prigionieri Il combattimento si prolunga sino alle 8 E appunto allora che le truppe alemanne hanno respinti i danesi sino ai loro vascelli e si sono di nuovo impadronite di Dappel (G. d'Alsen-Chapelle)

— Si conferma la notizia che i Danesi furono decisamente battuti, il 29 maggio, vicino a Sonderbourg Asscurati da Alsen e da Kolding, avevano commessi ogni sorta d'eccessi, a Nadersteben, bombardato, e ridotto in cenere il castello di Gravensteen, gettata anche qualche bomba in Apenrade La pugna si è allora impegnata, verso le due pomeridiane, tra essi e le truppe confederate del Meklenbourg, Oldenbourg ed Annover In breve tempo la vittoria si decise per queste ultime Il nemico si ritirò I confederati sonosi poco dopo ritirati nei loro rispettivi quartieri

Intanto, scriveva da Copenhaguen, li 29 maggio « Sono incominciati le trattative per la pace, ma non se ne conoscono ancora le basi Noi non accetteremo che condizioni vantaggiose, atteso che la Russia ha presa un'attitudine ferma e ci aiuterà coi suoi consigli ed i suoi mezzi Lo sgombramento dell'Uliland ne è stata la prima conseguenza

SASSONIA

Dresda — La seconda Camera degli stati Sassoni non avendo potuto ceder d'accordo sopra un progetto d'indirizzo in risposta del discorso del re, è stato deciso che dispenserebbero da questa formalità parlamentare

NOTIZIE POSTERIORI

GOVERNO PROVVISORIO DELLA LOMBARDA

BULLETTINO DEL GIORNO

Milano, 18 giugno 1848 — mezzodi

Già da alcuni giorni veniva annunzio al Campo Italiano che corpi diversi di truppe nemiche avessero lasciato Mantova, dirizzando verso la fortezza di Legnago In appresso, per notizie avute dal Veneto, si ebbe a ritenere che molte requisizioni di generi erano ordinate dall'Austriaco nelle vicinanze di Legnago, e specialmente a Bevilacqua, Minerbe, Mavega e Levizze In pari tempo ragguarhi venuti da Bassano facevano conoscere che un altro corpo nemico era pronto a marciare da questa città verso Marostica Alcuni piccoli fatti d'arme in quel contorno offerirono ai nostri occasione di molestare il nemico, uccidendogli non pochi uomini

Intanto era assicurato che il generale Durando avesse mandata una forteanguardia a Treviso ed un'altra a Nove sulla destra del Brenta, mentre da Padova, per comando dello stesso generale, partiva la mattina del 6 corrente la prima legione romana indirizzata a Vicenza

La stessa mattina un drappello austriaco di cavalleria presentavasi a Montagnana per preparare gli alloggi ad un numeroso corpo nemico calcolato di circa 5000 uomini. Ad Este, a Monselice ed a Padova supponevasi che insieme a questo corpo nemico fosse lo stato Maggiore dell'esercito col generale Ridetzky e gli arciduchi Sigismondo ed Ernesto A noi pare che la notizia, quando possa ritenersi precisa, induca a credere che quelle schiere uscite da Mantova intendano con questa diversione portarsi più sicuramente a Verona

Dal 23 al 30 del passato maggio, i nemici, riccozzati in buon numero oltre la Piave, fecero ripetute prove contro gli eroici alpini del Cadore Quelle alture furono assaltate, quasi contemporaneamente, da nove punti lungo il Bellunese ed il Friuli da una forza nemica di ottomila uomini circa, i quali vennero di ogni parte respinti, lasciando da cinquantotto morti e duecento trentaquattro prigionieri Palmirova resistè e valorosamente ai quattromila uomini che l'accerchiavano Zucchi vi ha ordinato i suoi Ciotti con esempio mirabile Anche Osoppo si sostenne contro tremila nemici

Nel campo italiano alcune divisioni dell'esercito avevano dirizzata la loro marcia verso Villafianca Altre movono verso le alture della riva sinistra del Garda, il che fa supporre che le fazioni dell'esercito si poteranno ora nell'altipino di Rivoli E forse i tal fine era da ultimo trasportato il quartier general del nostro esercito in Peschiera

In attestazione delle onorifiche distinzioni accordate dal re Carlo Alberto a' suoi prodi soldati pubblichiamo con vivo soddisfazione un altro ordine generale dell'esercito del 5 giugno

Dal quartier generale principale

Valleggio, 5 giugno 1848

L'assedio di Peschiera, con tanta maestria ed instancabile vigilanza diretto da S A R il duca di Genova, e che ebbe un esito così felice, si per le poche vittime che si ebbero a lamentare, che pel punto di suprema

importanza in cui succedette la resa della fortezza è dato nuova occasione al re di esercitare la sua generosità l'esercito coll'ordinare le promozioni, le ricompense e le menzioni onorevoli che seguono

Promozioni — Nel Corpo Reale d'Artiglieria A lungo tenente generale S A R il Duca di Genova — a capitano il tenente Ricotti — a sergente, il caporale Balbi — a caporal, i soldati Perrier, Nozza, Ghisoli, Rossetti, Nicoletto

— Nel Genio militare — A luogotenente generale il barone Chiodo, comandante superiore del Genio — a colonnello, il maggiore Alberti — a capitano, il luogotenente Porriro — a luogotenente, il sottotenente marchese Spinol

Croce di Ss Maurizio e Lazzaro — Al cavaliere Crivelli maggiore nel Corpo Reale d'Artiglieria

Medaglia in argento al valor militare — Al maggiore generale cav Rossi, comandante superiore dell'artiglieria — ai capitani Matter, march Doria, cav Avogadro — luogotenente march Pallavicini, al sergente Derossi e Ferrona, al caporale Padello nel corpo reale d'artiglieria al capitano conte di San Martino, al luogotenente G. notti, al soldato Lesca nel corpo reale del Genio Militare — al capitano Lanteri nel 13° fanteria, brigata piemontese — al luogotenente cav Zoppi nel 16° fanteria, brigata Savona

Fra i molti che ebbero la menzione onorevole nei diversi corpi dell'esercito siamo lieti di trovare le tre compagnie del secondo corpo franco dei volontari, comandate dal cittadino Botta, ed il cittadino Busconi, comandanti una compagnia de' Volontari Lombardi

Per incarico del Governo Provvisorio G. CARCANO Segretario

Milano, 9 giugno — Ieri si celebrarono nella chiesa di S Fedele solenni esequie in onore delle anime valerosi che perirono nei gloriosi fatti di Cortatone e Gorito Il governo provvisorio, le deputazioni della guardia nazionale, i bersaglieri Lombardi e vari Piemontesi, i scanti, Romani e Napoletani assistevano a quell'imponente funzione Sul finito il parroco di S Fedele disse per le commoventissime a nome della religione, e da molti accorgono calde lagrime che saranno state certo accolate con affetto dalle anime di quei prodi, di cui i non si perdè la ricordanza finché un cuore libero batterà in Italia

Dopo, il parroco di S Fedele, Achille Monti, leggè un discorso degno della solenne occasione per cui veniva pronunciato, e quanti uscivano dalla chiesa mostravano nel loro volto la commovente impressione fattavi dalli solenni e dalle parole che avevano udite (cor. teleg)

Padova 3 giugno — A Castelfranco venne fermato un giovane con passo regolare, ma che dava sospetti per le dubbie risposte Spogliatolo, non gli si rinvenne di lo accusarlo Nel rivestirsi, la guardia che lo sorvegliava, marò che un tuano presentava un po' d'ingombro in avanti Il giovane esibiva l'orciuolo d'oro e quant'altro aveva perchè la guardia taceva, ma inutilmente In un pezzettino di carta minutissimo, ed in parole più minutissime, in lingua tedesca, era scritto da Nugent a Ha detzky « che per ora non può spedirgli che 3000 uomini dovendo degli altri 2500 valersene pel Cadore che appena gli verrà il resto della truppa marcerà sopra Treviso e spediragli tosto nuovi rinforzi » Copia di questa traduzione fu consegnata al Durando (liba)

REGNO DI NAPOLI

Napoli 1 giugno È certo che mille armati siciliani come vanguardia di Gm sono passati nella Calabria Eccetto Potenza, Cosenza e Ieramo sono già costituite in governo provvisorio Mancano i proca di Puglia e di Calabria Gli sgarzari sono odiati ed avvisti Late registrarono negli annali della storia contemporanea a che il padre Rodio nel monastero di S Teresa sopra gli Studi malato a letto nella sua cella fu scannato il giorno 16 da' svizzeri, e la polizia voleva far registrare che era morto il giorno 15

Qui si fanno arresti, e la polizia tiranneggia Il guardaporta del Re al palazzo ha ricevuto una nota di coloro che possono entrare, ed il permesso non è per tutti generale

Da un momento all'altro tutte le provincie si estenderanno Da Messina non abbiamo precise notizie, ma si vuole che si sia mozzata la testa a Promo, vi assai poco che è stato trattenuto un quarto vapore mercantile Il postale non tocca più Messina (liba)

SIAM IONIECHI

Bologna 31 maggio — I Napolitani persistono qui sempre ostinati nel non voler marciare oltre Po Il colonnello Cutroliano dei dragooni, che protestava con tutti di essere pronto sempre e a partire col suo reggimento di cavalleria a battersi contro lo straniero, e segretamente il cap ed il motore di tutta l'ufficialità, perchè non può L'ha stato il persecutore acerrimo dei liberali march Abbiati e nella provincia di Molise Il colonnello Cutroliano ha lacerati ha presieduto il tribunale che condannava alla pena di morte i Brudera in Cosenza

Il bravo general Pepe è stato qui spedito dal presidente di Napoli con ufficiali affatto contrari alle molte istituzioni, i quali non parlano altro che della bontà del re

Ieri nella rivista di 3 reggimenti di cavalleria, il popolo bolognese stette silenzioso al passaggio delle truppe una quante volte passava il general Pepe, prorompevano applausi e più lieti

I reggimenti che erano a Ferrara hanno obbligato gli artiglieri con essi, retrocedendo verso Lugo e Ravenna il cav. (cavalieri) di cui ho visto che i generali e le compagnie della legazione ferrarese dove passavano retrocedendo le truppe napoletane, le prosegguono di ogni cosa si è fatto con tutti ospitalità Le Romagna per altro, malgrado del perduto tutto delle truppe che, venute a soccorrer la causa italiana, si ritirano vilmente, sono disposte a ricevere con tutti quei mezzi ostili che meritano, e per ora al cielo non accada una lotta sanguinosa (Il Contemporaneo)

— Ferrara, 5 giugno (Gazz. di Ferrara) Ieri sono giunti a Ferrara i generali Guglielmo Pepe e Ferrini, ed un battaglione di volontari napoletani A Francolino si trova una batteria napoletana di 8 pezzi di cannone e una compagnia di zappatori

Nel suburbano convento di S Bartolommeo vi sono 112 napoletani di cui ha preso il comando il maggiore San Martino Di questi oltre 70 hanno abbandonato la divisione Zola, comandati dal colonnello Zola, gli altri appartenevano ad altri corpi Si crede che presto passeranno il Po

A Governolo erano tre compagnie di linea modenese e quattro compagnie di volontari pure modenese, in tutto circa 1,000 uomini attesi i movimenti di Radetzky, hanno preso posizione alla destra del Po

TORLINO VENERIO Direttore Generale

CON TIPI DEL FRATELLI CANTARI

Tipografi Editori, via di Doragiossa, num. 32